



**CITTA' DI VITTORIA**

# **RASSEGNA STAMPA**

23 Marzo 2019

**Dal mercato, agli alimentari al commercio la provincia cerca nuove risorse**

# Ortofrutta, lieve rialzo ma non copre i costi

«La situazione è grave: sarebbe il caso di convocare gli Stati generali dell'agricoltura»

**GIUSEPPE LA LOTA**

Fino a qualche settimana fa il cetriolo ipparino era l'ortaggio più richiesto e di maggior valore al mercato ortofrutticolo di Vittoria, in questi giorni è crollato come gli altri prodotti ortofrutticoli: da 50 a 20 centesimi al chilogrammo. Regalato. Come la melanzana lunga (30/50 cents al chilo). «La situazione è talmente grave che sarebbe il caso di convocare gli Stati generali dell'agricoltura per fare il punto della situazione». La disamina sui prezzi e la richiesta d'intervento degli "Stati" è di Giuseppe Scuderi, leader da poco tempo del movimento civico "Idea liberale", lancia il suo appello nell'agone politico in vista delle prossime elezioni, che saranno nel 2020 oppure l'anno dopo, egli parteciperà con una sua lista per il Consiglio comunale.

Del resto, non è Vittoria già in campagna elettorale, anche se non si conosce la data esatta di quando si voterà? L'agricoltura in crisi è stata sempre il tema dominante di tutte le campagne elettorali che si sono succedute nel tempo. Scuderi fa l'elenco della debacle commerciale al mercato. «Dal peperone cornetto verde, da 0,30 a 1,30 euro, al pomodoro tondo liscio verde, da

0,50 a 1,00 euro. Per non parlare della zuccina verde chiara, da 0,30 a 0,55, e del pomodoro rosso a grappolo, da 0,30 a 1,00. Sono alcuni prezzi contenuti in uno degli ultimi bollettini del mercato ortofrutticolo di contrada Fanello a Vittoria. Prezzi che, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, fanno registrare un leggero incremento. Se la campagna dell'anno scorso è stata fallimentare, quella del 2019 sino a febbraio sembrava tutto sommato buona. Ma, purtroppo, adesso si prende atto che non è così. Si registra una ulteriore caduta libera dei prezzi, rispetto ai primi due mesi dell'anno, che, comunque, restano in crescita del 30% se si fa un raffronto con il 2018. Questo, però, non mitiga il quadro genera-

**LA DENUNCIA.** Il presidente di Idea Liberale Giuseppe Scuderi chiede la convocazione degli Stati generali dell'agricoltura a fronte della crisi imperante.



le. Perché non si riescono a coprire i costi della campagna agraria né si riescono a recuperare le perdite del passato».

Dunque va meglio del 2018, ma non abbastanza da garantire serenità ai produttori agricoli. «Purtroppo - continua Scuderi - viene fuori una situazione complessiva a dir poco disastrosa che spezza ancora di più le gambe ai produttori, incanalati in una situazione a dir poco critica, incapaci ormai di programmare nella maniera adeguata le campagne agrarie e di proteggersi dalle invasioni di prodotti stranieri che pullulano nei mercati regionali e nazionali». Idea Liberale denuncia il quadro deficitario e sollecita l'individuazione di rapide soluzioni che consentano di

salvaguardare gli operatori del comparto, l'anello più debole di una catena che trae profitto dalle loro produzioni e che non riesce, anzi non vuole, ridistribuire la ricchezza. «Se è vero, come è vero - sottolinea il presidente di Idea Liberale Scuderi - che nei canali della grossa distribuzione delle regioni del centro e del nord questi prodotti si trovano con prezzi rincarati tre, quattro volte tanto, significa che c'è qualcosa che non funziona. Ecco perché come Idea Liberale lanciamo la proposta degli Stati generali dell'agricoltura. C'è bisogno di fermarsi anche solo un giorno per comprendere dove stiamo andando e soprattutto per correggere le numerose distorsioni del sistema». Scuderi analizza il lavoro della commissione prefettizia: «Le proteste funzionano fino a un certo punto, e lo abbiamo visto in questi ultimi anni. Ci saremmo aspettati qualche intervento in più dalla commissione prefettizia: è stato portato avanti giusto l'intervento sull'assegnazione dei box ma qui è necessario occuparsi anche dell'economia spicciola, di quella che investe i produttori del territorio che, spesso e volentieri, operano sottocosto perché ormai inglobati in un ciclo produttivo da cui spesso e volentieri non hanno neppure la forza di tirarsi fuori».

**Le cifre.** Il cetriolo ipparino era l'ortaggio più richiesto, Scuderi: «Adesso oscilla tra i 20 e i 50 centesimi»

# «Siamo l'invisibile valore aggiunto alla buona volontà»

## Il sindacato della polizia municipale denuncia le difficoltà del Corpo

La Sicilia 23 Marzo 2019



Sopra Danilo Gentile, dirigente sindacale Ugl, e sotto un'auto della polizia municipale in servizio

stiche in cui versa la struttura, sebbene il nostro dirigente Cosimo Costa abbia più volte rappresentato a tutte le amministrazioni in carica di intervenire. Abbiamo un centralino con una sola linea telefonica che non ci consente di smistare le chiamate. Niente collegamento internet e per trasmettere dati d'ufficio dobbiamo ricorrere ai nostri mezzi informatici personali. Abbiamo un parco macchine vetusto: in tutto 20; 10 sono più o meno funzionanti, 10 sarebbero da rottamare ma li forziamo ancora. La media del personale va dai 50 anni in su, e anche il fisico non è da falchi da strada».

**Gentile.** «Abbiamo un centralino con una sola linea e un parco auto con 10 mezzi vetusti e 10 da rottamare»

Daniela Gentile ha voluto affermare «alla luce dei semplici dati sopra riportati, che l'attività svolta oggi dal personale di Polizia Municipale della città ipparina è di gran lunga superiore a quella realmente consentita dall'attuale organico. Un carico di lavoro gravoso a cui spesso si supplisce attraverso la buona volontà dei singoli operatori di Polizia municipale (dal comandante Costa all'agente, ognuno secondo le proprie competenze) e che ha consentito e consente il raggiungimento di obiettivi ed il conseguimento di risultati d'assoluta eccellenza».

GIUSEPPE LA LOTA

«Chiamateci Polizia municipale o locale al posto del desueto appellativo di vigili urbani, siamo l'invisibile valore aggiunto della buona volontà». Non è una difesa d'ufficio ma la giusta precisazione, nonché esposizione dello stato di difficoltà cronica e inconfutabile in cui vive il corpo di Polizia municipale di Vittoria, quella che Daniele Gentile (dirigente sindacale Ugl all'interno del Corpo di Polizia municipale) fa all'indomani del nostro articolo stimolato dal Pd vittoriese, che dipinge Vittoria come «città violenta» e carente di «controlli notturni».

Infortunistica, viabilità, giudiziaria, annona, edilizia, ambiente, rappresentanza. Sono alcuni degli adempimenti istituzionali svolti dalla Polizia locale di Vittoria. All'interno di un'area urbana che ospita 64 mila abitanti con forte rappresentanza magrebina e romena; una città definita da politici, sociologi e commissioni prefettizie «difficile, contraddittoria e ultimamente anche mafiosa». Per svolgere bene questi adempimenti, molti e variegati, l'organico in dotazione dovrebbe essere di 90 unità. Invece allo stato attuale, escluso il dirigente Cosimo Costa, sono in servizio 42 unità, di questi 3 ufficiali: Fabrizio Piccone, Giuseppe Maltese e Giuseppina Rozza. Il 30% sono donne. Età media dai 50 anni a salire. E grazie alla «Quota 100», che allevia i dolori provocati dalla legge Fornero-Monti, entro ottobre andranno in quiescenza altri 4 dipendenti. Circa una ventina di quelli che sono in servizio fruiscono della legge 104, o per patologie personali o per familiari gravemente ammalati. Orario

di lavoro, dall'alba alla mezzanotte. Sabato e domenica, serate di «movide» vivacizzate da alcol e spinelli, fino alle 2. Dei pestaggi e delle risse denunciate da Giuseppe Nicastro e da Cesare Campailla, al Comando non si registrano denunce. Eppure ci sono state. Le vittime si saranno rivolti alla Polizia o ai Carabinieri. Quarantadue agenti di Polizia locale che fruiscono di mezzi di lavoro molto ristretti. Questo

va detto pure. Gli agenti che sono su strada e controllano automobilisti non hanno la possibilità di accedere allo Sdi (Sistema di identificazione) di cui beneficiano Polizia, Carabinieri e Guardia di finanza. Il decreto sicurezza permette di accedere allo Sdi solo agli operatori di Polizia locale dei comuni con 100 mila abitanti. Esempio: Alessandria, Prato, Perugia, Udine, ad esempio, fruiscono dello Sdi; Vittoria,

città violenta e mafiosa, ma con 64 mila abitanti no. Un vigile di Vittoria è già tanto che porta la pistola ed effettua una volta l'anno l'esercitazione di tiro a segno al poligono di Gela (l'ultima volta). E la carriera? Non per meriti, rigorosamente per anzianità.

«Come sindacalista e rappresentante di tutti i dipendenti del Corpo - dice Daniele Gentile - mi consenta di fare riferimento anche alle carenze logi-



**Il confronto****Strisce blu  
commercianti  
penalizzati  
«Riattivatele»****DANIELA CITINO**

Mancano ancora le strisce blu e il parcheggio rimane libero, unica regolamentazione resta, al momento, il disco orario. Una situazione che rischia di svantaggiare gli operatori del commercio e spinta da questa necessità la sezione cittadina di Confcommercio ha voluto confrontarsi con il commissario Gaetano D'Erba.

“Le ragioni dell’attivazione della zona blu da parte nostra – spiega il presidente Lenzo chiarendo perché Confcommercio Vittoria abbia chiesto l’incontro con il rappresentante del Comune – trovano conferma nel fatto che il protrarsi di questa mancanza di regolamentazione sta determinando un posteggio selvaggio delle auto e, circostanza ancora più grave, sta danneggiando gli operatori del quadrilatero commerciale per mancanza di ricircolo delle autovetture. Tutto ciò finisce con l’intasare ulte-



**Il presidente della  
sezione cittadina  
di Confcommercio  
Gregorio Lenzo**

riormente il traffico perché numerosi sono i mezzi in continuo movimento per la ricerca di un posto”. “Abbiamo ricevuto dai commissari - continua il presidente Lenzo - precise rassicurazioni circa una prossima attivazione della zona blu. Entro giugno dovrebbe

attivarsi il nuovo servizio di gestione. Ci è stata ventilata, inoltre, la possibilità di prendere parte ad un prossimo tavolo di concertazione che anticiperà l’attuazione della stessa zona blu che comunque auspichiamo possa tenere conto pure della presenza di zone adibite a parcheggio gratuito e di sanzioni in linea con le normative nazionali”. Nel corso dell’incontro, è stato possibile parlare anche di ordine pubblico e della richiesta di Confcommercio di intensificare sempre più la presenza di forze dell’ordine come condizione necessaria per una città che vuole garantire la sicurezza ai propri cittadini.

“Tutto ciò – spiega Lenzo – rivolgendosi un’attenzione particolare e intensificando maggiormente i controlli su quelle zone del centro storico dove ormai da anni, grazie alla presenza di molti pub e pubblici esercizi, insiste una interessante movida che sta catalizzando flussi dai vari territori della

provincia di Ragusa ciò a conferma della sua vocazione all’accoglienza e all’ospitalità. Vittoria, per la sua vivacità e offerta commerciale, offre ai suoi visitatori la possibilità di trascorrere nei fine settimana serate all’insegna delle relazioni e degli interscambi sociali e culturali. Attenzione, duran-

**L’attesa.** Lenzo: «Tra qualche settimana forse novità positive»

te il positivo e cordiale confronto, è stato possibile porre anche sul carico e scarico merce per l’inserimento di un nuovo stallo nella zona di piazza del Popolo. Il nostro impegno, in una fase in cui il Comune risulta essere commissariato, è quello di essere positivi interlocutori”.

**L'INCONTRO.** Il segretario del Pd Giuseppe Nicastro è stato ricevuto dal commissario prefettizio Giancarlo Dionisi. Si è parlato degli episodi di cronaca nera. “Il commissario Dionisi- riferisce Nicastro- si è detto disponibile a cercare di fare intensificare i controlli, almeno la sera del sabato, ed ha assunto l'impegno di discutere della questione con il prefetto Filipina Cocuzza. Sappiamo che il lavoro delle forze dell'Ordine, viene sempre svolto dando il massimo, e per questo non li ringrazieremo mai abbastanza, e siamo anche consapevoli della carenza di uomini e mezzi a fronte della vastità del territorio”.

## in breve

### **TURISMO E DINTORNI**

#### **Dispenza ha convocato gli operatori Cna**

Il prefetto Filippo Dispenza, commissario straordinario del Comune, ha convocato per martedì alle 12, a Palazzo Iacono, una riunione con gli operatori turistici aderenti alla Cna. Oggetto dell'incontro, la verifica del lavoro svolto dagli uffici comunali a seguito delle proposte che la confederazione aveva avanzato nel corso della riunione del 30 gennaio scorso, finalizzate alla valorizzazione dell'offerta turistica nel territorio ipparino.

### **FORZA NUOVA**

#### **Salerno eletto responsabile cittadino**

Si è svolto nei giorni scorsi, presso la sede di via G. Matteotti 227 la riunione provinciale di Forza Nuova e dopo un'interlocuzione con il dirigente regionale Giuseppe Bonanno Conti è stato eletto nuovo responsabile Forza Nuova il vittoriese Salvatore Salerno. Salvatore Salerno tecnico di laboratorio, sposato e padre di due ragazzi, già militante del partito, si è distinto in questi mesi per l'impegno sociale verso le famiglie disagiate del territorio.

# Una lunga storia d'amore a quattro zampe

**L'iniziativa.** I racconti che legano uomini e animali al centro di un concorso promosso da Elisa Zarba

Si è tenuto all'istituto comprensivo "Traina" l'incontro d'adesione all'iniziativa proposta dalla Tropical Aquarium dal titolo "Petstories". A relazionare, la pedagoga nonché titolare della Tropical Aquarium, Elisa Zarba, che ha spiegato quanto sia importante avere un animale in casa. Anche per gli anziani per esempio, a volte soli, l'amore di un animale fa bene alla salute e all'anima. Possedere un cane, un gatto, smorza lo stress dopo il lavoro, rafforza il sistema immunitario ed ha molti altri aspetti positivi.

Questo il tema che ha suscitato l'interesse degli studenti presenti all'incontro che hanno partecipato interagendo con la stessa Zarba attraverso domande. Molti hanno anche voluto conoscere storie di legami che nascono tra gli esseri umani e gli animali d'affezione. Nel corso dell'incontro è stato anche presen-



**Il concorso è rivolto a tutti coloro che hanno da raccontare una storia interessante del legame tra uomini e animali**

tato il "PetStories", nato dall'idea di conoscere le avventure più originali e le storie più commoventi che hanno creato dei legami d'amore tra i quattro zampe e l'uomo. Le 60 narrazioni più intriganti, più originali, corredate da relative foto, dopo un'attenta valutazione da parte di

una giuria (composta da una docente di Lettere, una pedagoga, due giornalisti ed un fotografo) saranno inserite in una pubblicazione realizzata in partnership dalla Royal Canin Italia e Tropical Aquarium Petshop.

L'intero ricavato delle offerte per l'acquisto del libro sarà devoluto al canile comunale di Vittoria (Associazione Pensieri Bestiali) che provvederà all'acquisto di farmaci e beni di prima necessità per la cura e il mantenimento di centinaia di cani. Tutte le classi possono partecipare scrivendo una breve storia vissuta con un simpatico animaletto (cane, gatto, criceto, coniglietto....) I vincitori saranno 6, 3 per la categoria "like", cioè le storie che riceveranno più "mi piace" su Facebook, e 3 vincitori le cui storie saranno scelte dalla giuria. Le storie dovranno essere inviate entro e non oltre il 12 aprile 2019 all'indirizzo di posta elettronica [tropicalpetstories@gmail.com](mailto:tropicalpetstories@gmail.com)

**NADIA D'AMATO.**

# Si libera delle «cipollette» ma è incastrato lo stesso

## I carabinieri recuperano 4 grammi di cocaina

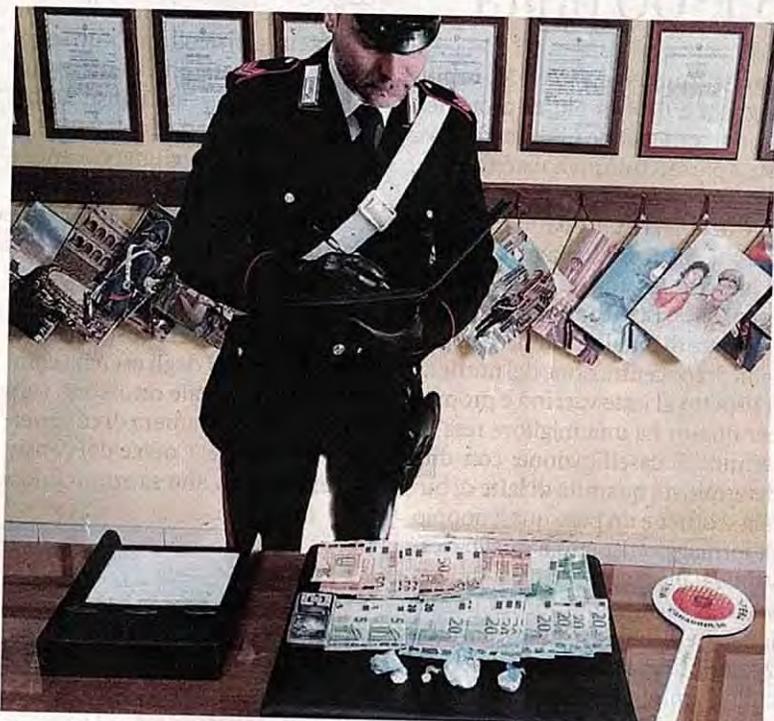
In casa del disoccupato  
Vincenzo Lo Monaco  
sequestrati 1.450 euro

**Giada Drocker**

Ha gettato dalla finestra di casa un involucri con quelle che vengono chiamate «cipollette»: quattro dosi di cocaina, per il peso complessivo di circa 4 grammi. In casa i militari dell'Arma però hanno trovato 1.450 euro in contanti, nascosti tra i cuscini di un divano e due bilancini di precisione. Questo l'esito di un controllo antidroga dei carabinieri di Vittoria che hanno tratto in arresto, il 20 marzo scorso, Vincenzo Lo Monaco, ben noto alle forze dell'ordine per i suoi numerosi precedenti di polizia giudiziaria, anche specifici. I dettagli dell'operazione sono stati riferiti dal pm Diana Iemmolo. Ieri mattina udienza di convalida e processo per direttissima davanti al giudice Vincenzo Ignaccolo. Mentre i militari salivano in casa, avevano notato l'indagato affacciarsi in modo sospetto e gli avevano chiesto la ragione del suo comportamento. Davanti a giustificazioni non credibili, alcuni militari si sono recati in strada e hanno trovato vicino alla ruota di un'autovettura l'involucro con la droga. A seguito degli ulteriori indizi - i bilancini e la notevole somma in contanti - i militari hanno arrestato in flagranza l'uomo, per il quale il pm ha chiesto la convalida e la disposizione degli arresti

domiciliari anche in considerazione della recidiva. Lo Monaco si è avvalso della facoltà di non rispondere. Il difensore ha chiesto la non convalida, non ravvisando elementi di flagranza, e in subordine, vista la modica quantità di stupefacente, una misura meno dei domiciliari chiesti dal pm. Il giudice Ignaccolo, ha giudicato legittimo l'arresto in flagranza sia in relazione al quantitativo di droga sia al fatto che l'uomo ha cercato di disfarsene gettandolo dal balcone. Ancorché siano in corso indagini di laboratorio sulla

droga, tenuto conto che imputato teneva in casa anche due bilancini di precisione, e il denaro nascosto nelle pieghe del divano, considerati i numerosi precedenti penali di Lo Monaco, ha convalidato l'arresto. Ritenute sussistenti le esigenze cautelari per la personalità dell'imputato, ha disposto gli arresti domiciliari. Il legale ha chiesto i termini di difesa preannunciando il ricorso a un rito alternativo. Il processo per direttissima è stato quindi rinviato per la discussione all'8 aprile. (\*GIAD\*)



**Stupefacenti.** La droga e i soldi sequestrati